



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

# Territori della Cultura

Rivista on line Numero 23 Anno 2016

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010



# Sommario



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

## Comitato di redazione

5

Paesaggio culturale e architettura rurale  
per valorizzare il binomio turismo-cultura  
Alfonso Andria

8

Organizzazione della giustizia in Egitto nella seconda  
metà del XIX secolo (Diritto e mentalità coloniale)  
Pietro Graziani

12

## Conoscenza del patrimonio culturale

Giovanna Greco Roscigno: tra la città rudere e i ruderi  
del Parco Archeologico del Monte Pruno

24

Luiz Oosterbeek Shaping a scientific culture through  
the territories of the silk roads: the dawn of  
Portuguese scientific archaeology

40

## Cultura come fattore di sviluppo

Giovanni Carbonara La formazione universitaria  
per la tutela dei beni architettonici:  
laurea, specializzazione, dottorato

48

Giuseppe Imbesi Federico Gorio,  
un maestro dell'urbanistica

82

## Metodi e strumenti del patrimonio culturale

Bruno Zanardi Caravaggio in 3D, tutela e ambiente

96

# Comitato di Redazione



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

Presidente: Alfonso Andria

[comunicazione@alfonsoandria.org](mailto:comunicazione@alfonsoandria.org)

Direttore responsabile: Pietro Graziani

[pietro.graziani@hotmail.it](mailto:pietro.graziani@hotmail.it)

Direttore editoriale: Roberto Vicerè

[rvicere@mpmirabilia.it](mailto:rvicere@mpmirabilia.it)

Responsabile delle relazioni esterne:

Salvatore Claudio La Rocca

[sclarocca@alice.it](mailto:sclarocca@alice.it)

## Comitato di redazione

Jean-Paul Morel Responsabile settore  
"Conoscenza del patrimonio culturale"

[jean-paul.morel3@libertysurf.fr](mailto:jean-paul.morel3@libertysurf.fr);

Claude Albore Livadie Archeologia, storia, cultura

[morel@msh.univ-aix.fr](mailto:morel@msh.univ-aix.fr)

Max Schvoerer Scienze e materiali del  
patrimonio culturale

[alborelivadie@libero.it](mailto:alborelivadie@libero.it)

Beni librari,

documentali, audiovisivi

[schvoerer@orange.fr](mailto:schvoerer@orange.fr)

Francesco Caruso Responsabile settore

[francescocaruso@hotmail.it](mailto:francescocaruso@hotmail.it)

"Cultura come fattore di sviluppo"

Piero Pierotti Territorio storico,

[pierotti@arte.unipi.it](mailto:pierotti@arte.unipi.it)

ambiente, paesaggio

Ferruccio Ferrigni Rischi e patrimonio culturale

[ferrigni@unina.it](mailto:ferrigni@unina.it)

Dieter Richter Responsabile settore

[dieterrichter@uni-bremen.de](mailto:dieterrichter@uni-bremen.de)

"Metodi e strumenti del patrimonio culturale"

Informatica e beni culturali

Matilde Romito Studio, tutela e fruizione  
del patrimonio culturale

[matilde.romito@gmail.com](mailto:matilde.romito@gmail.com)

Adalgiso Amendola Osservatorio europeo  
sul turismo culturale

[adamendola@unisa.it](mailto:adamendola@unisa.it)

## Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale

[apicella@univeur.org](mailto:apicella@univeur.org)

Monica Valiante

Velia Di Riso

Rosa Malangone

## Progetto grafico e impaginazione

Mp Mirabilia - [www.mpmirabilia.it](http://www.mpmirabilia.it)

*Per consultare i numeri  
precedenti e i titoli delle  
pubblicazioni del CUEBC:  
[www.univeur.org](http://www.univeur.org) - sezione  
pubblicazioni*

*Per commentare  
gli articoli:  
[univeur@univeur.org](mailto:univeur@univeur.org)*

## Info

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)

Tel. +39 089 857669 - 089 2148433 - Fax +39 089 857711

[univeur@univeur.org](mailto:univeur@univeur.org) - [www.univeur.org](http://www.univeur.org)

Main Sponsors:



ISSN 2280-9376

# Paesaggio culturale e architettura rurale per valorizzare il binomio turismo-cultura

***Recupero del paesaggio e dell'architettura rurale in Campania,*** questo il titolo del convegno svolto il 13 novembre 2015 a Napoli presso l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II, a conclusione dell'omonimo progetto (POAT MIBAC 2012-1015 – OB. OPERATIVO II.4 DEL PON GAT FESR 2007-2013) relativo alla definizione dei criteri tecnico-scientifici per la realizzazione degli interventi volti al recupero dell'architettura rurale in Campania.

Il Centro di Ravello, che è partner del RTI con capofila Università di Napoli-Dipartimento di Ingegneria Civile, edile e ambientale, ha preso parte ai lavori del convegno attraverso i contributi dell'Ing. Ferruccio Ferrigni, Coordinatore delle attività e del Presidente Alfonso Andria.

## Sintesi dell'intervento di Alfonso Andria

Guardare al territorio e ai suoi elementi costitutivi come ad una risorsa da rispettare e valorizzare è compito delle classi dirigenti innanzitutto locali. L'attività di ricerca e di studio e le risultanze che ne trae la comunità scientifica rappresentano, però, un ancoraggio forte ed un ineludibile riferimento per l'individuazione di "politiche" appropriate.

Nell'ultimo decennio il Centro di Ravello ha accentuato la propria attenzione sui temi del paesaggio culturale e delle sue componenti, ritagliando un segmento specifico di attività e stabilendo relazioni con esponenti del mondo accademico e con esperti impegnati nelle discipline afferenti.

Certo, la Convenzione Europea del Paesaggio, predisposta dal Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa e firmata a Firenze nell'ottobre del 2000, malgrado la tardiva ratifica da parte dell'Italia che pure fu il paese ospite della Conferenza Ministeriale, ha per un verso ravvivato l'interesse sull'argomento e per l'altro ha colmato un vuoto, inquadrando le esatte definizioni, circoscrivendo gli ambiti di applicazione, individuando il quadro delle competenze e soprattutto tracciando le linee direttrici e gli spazi programmatici e di azione concreta.

Il Centro ha ritenuto doveroso offrire un contributo di approfondimento intorno a queste suggestive tematiche anche in considerazione che proprio il territorio provinciale del Salernitano, di cui Ravello è parte, ha conseguito in rapida successione, nel 1997 e nel 1998, importanti riconoscimenti con l'iscrizione della Costiera Amalfitana e del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano, Alburni nella lista Unesco del Patrimonio Mondiale dell'Umanità sotto la denominazione, appunto, di "paesaggi culturali".

Peraltro in epoca più recente, nel novembre del 2010, a seguito di una candidatura presentata da quattro paesi (Italia, Spagna, Grecia e Marocco), la Dieta Mediterranea è stata riconosciuta dall'Unesco Patrimonio Immateriale dell'Umanità. La "comunità

emblematica" per l'Italia è il Cilento, in provincia di Salerno. Tutto ciò premesso, non è quindi casuale il partenariato del Centro al progetto ARCRUR (Recupero del paesaggio e dell'architettura rurale in Campania), nell'ambito del quale Ravello ha preso in esame soprattutto le possibili procedure di supporto al recupero dell'architettura rurale.

Peraltro, le acquisizioni scientifiche e metodologiche di ARCRUR potranno essere di grande utilità nella stesura finale del Piano di Gestione della Costiera Amalfitana che il CUEBC sta producendo su incarico ed in collaborazione con la Soprintendenza BAP di Salerno, dove la riconversione degli edifici rurali abbandonati, a supporto di un "turismo emozionale e compatibile", può essere considerata come una azione di "restauro paesaggistico".

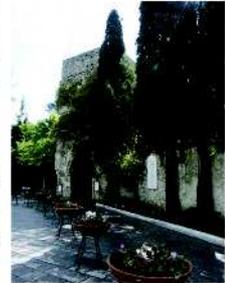
D'altra parte, turismo e cultura sono sempre più presenti negli interventi strutturali dell'area Euro-Mediterranea e numerosi programmi dispongono di un asse specificamente dedicato allo sviluppo di infrastrutture o di progetti relativi al turismo e alla tutela del patrimonio, nell'assunto che il binomio turismo-cultura, appunto, concorra a ridurre l'isolamento di determinate zone e ne possa favorire lo sviluppo. In tale ambito si iscrive a pieno titolo un'azione di valorizzazione dei paesaggi culturali ed in particolare del patrimonio architettonico rurale.



## CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI

Offrire una struttura di riferimento agile ed avanzata a studiosi e operatori culturali; promuovere la conoscenza, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale attraverso attività di ricerca e formazione; fornire supporto scientifico, metodologico e operativo ai decisori responsabili della tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio e delle attività culturali; cooperare con le Università, integrandone l'offerta per rispondere alla sempre crescente domanda di formazione interdisciplinare.

È questo *l'Esprit de Ravello*, il manifesto fondativo del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali (CUEBC), il documento che ne definisce la *mission*. Costituito il 10 febbraio 1983, il CUEBC è un centro di eccellenza del Consiglio d'Europa per la specializzazione scientifica e professionale nel settore dei beni culturali. Giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica, opera con il Consiglio d'Europa, la Commissione Europea, l'UNESCO, l'ICROM ed altri organismi sovranazionali. Ha sede in Ravello, nella prestigiosa Villa Rufolo.



L'attività del CUEBC si articola su tre assi:

### **Conoscenza del patrimonio culturale**

Questo asse promuove iniziative di confronto e scambio tra esperti per favorire la circolazione delle conoscenze sul patrimonio culturale e comprende le linee di attività *Archeologia, storia, cultura immateriale; Scienze e materiali del patrimonio culturale; Beni librari, documentali, audiovisivi*.

### **Cultura come fattore di sviluppo**

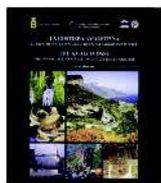
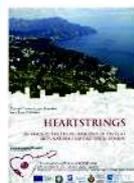
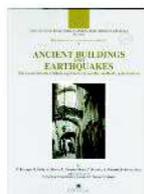
Per perseguire efficacemente la *mission* di "servizio culturale", tuttavia, non basta approfondire le conoscenze sul patrimonio. È anche necessario trasferirle nella società. Non come conoscenze specialistiche, evidentemente, ma come fattore di rafforzamento delle identità culturali, di stimolo alla creatività, di promozione di uno sviluppo umano sostenibile. Tale asse include le linee *Territorio storico, ambiente, paesaggi culturali; Rischi e patrimonio culturale*.

### **Strumenti e metodi per le politiche culturali**

Per rendere coerente ed integrata l'azione del Centro - e coprire quindi l'intero ciclo della valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali - le attività di conoscenza del patrimonio culturale e di supporto ai decisori vengono poi integrate con l'approfondimento degli aspetti metodologici ed operativi delle politiche culturali. Le linee che concretizzano l'asse sono *Informatica e beni culturali; Studio, tutela e fruizione del patrimonio culturale; Osservatorio europeo sul turismo culturale*.



Le pubblicazioni (circa un centinaio, inserite in una propria collana editoriale) e la rivista on line "*Territori della Cultura*" ([www.quotidianoarte.it](http://www.quotidianoarte.it)) si articolano in sezioni corrispondenti ai tre assi.



Trasversale agli assi e alle linee di attività è sempre stata l'attenzione al patrimonio cosiddetto "minore", quello che in genere non riesce a beneficiare di studi sistematici e, soprattutto, di politiche di supporto. Ed è in tale ottica che si è sviluppato il contributo del CUEBC alle Linee Guida per il Recupero dell'Architettura Rurale.

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali  
Villa Rufolo, 84010 RAVELLO  
tel. +39 089857669/0892148433 - fax +39 089857711 - cell. 329 8589410  
univeur@univeur.org - univeur@pec.it  
[www.univeur.org](http://www.univeur.org)  
[www.facebook.com/cuebc.ravello](http://www.facebook.com/cuebc.ravello)  
[www.facebook.com/heartstrings01](http://www.facebook.com/heartstrings01)